

Ai progetti di Acer Ferrara oltre 30 milioni per la riqualificazione del patrimonio Erp

Ammesse a finanziamento coi fondi Pnrr l'80% delle opere presentate insieme ai Comuni: il territorio estense può aggiudicarsi un quarto delle risorse messe a disposizione dalla Regione

Oltre trentuno milioni di euro da destinare alla riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica di Ferrara e provincia, che valgono un quarto del totale delle risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei fondi del Pnrr.

È un successo dovuto alla progettazione di Acer Ferrara e alla collaborazione con i Comuni del territorio, quello ottenuto nella graduatoria stilata da viale Aldo Moro che vede finanziati 18 progetti ferraresi, dei 60 complessivi regionali, per un totale di 31,4 milioni di euro (su 123,4 milioni di finanziamento totale). Le opere finanziate riguardano l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico del patrimonio residenziale pubblico.

Sono richiesti ulteriori passaggi per il conferimento effettivo delle risorse, ma il territorio di Ferrara ha la possibilità di ottenere il 25% delle risorse a fronte di un patrimonio Erp che vale, in termini di alloggi, l'11,5% di quello totale emiliano-romagnolo.

Per Acer e i Comuni è un successo anche perché l'80% delle proposte presentate è ammesso a finanziamento, con la possibilità di allungare la lista essendovene altre in riserva, finanziabili nel caso si realizzassero economie in ambito regionale e nazionale.

“Questo eccellente risultato – affermano Daniele Palombo e Diego Carrara, presidente e direttore di Acer Ferrara – è stato possibile grazie all'attività di analisi, valutazione e capacità di proposizione di Acer e alla collaborazione strettissima con i Comuni”.

Molti di questi, compreso il capoluogo – sempre con l'aiuto di Acer – dovranno ora però fornire alla Regione dati e documentazioni di carattere tecnico e contabile in merito alla fattibilità complessiva degli interventi, nonché la disponibilità all'eventuale cofinanziamento. Tutto questo entro il mese di marzo.

“Quello che emerge dalla prima graduatoria regionale sul fondo complementare al Pnrr – affermano ancora Palombo e Carrara -, è una scelta di finanziamento diffuso degli interventi sulla quasi totalità del territorio provinciale, in linea con la capillare presenza del patrimonio Erp nei comuni ferraresi. Tale scelta, condivisa al Tavolo territoriale delle politiche abitative, presieduto dall'assessore Coletti, è risultata premiante e consentirà anche alle municipalità medio piccole di ottenere risorse importanti a valere sul Pnrr”.